IL MATTINO

PAESE : Italia
PAGINE :28
SUPERFICIE :23 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(23996)
AUTORE : Cristiano Tarsia

► **20 giugno 2024**

San Gennaro devoti da selfie

Videoinstallazione nel museo del tesoro guida i visitatori attraverso il culto e la storia millenaria del miracolo E con una foto in cortile si può entrare nella narrazione

Cristiano Tarsia

C'è anche Friedrich Nietszche a ricordare quanto sia importante la devozione a San Gennaro. La poesia nel quarto capitolo della *Gaia Scienza* del filosofo tedesco è riprodotto su un muro: «Tu che con l'asta fiammeggiante rompesti il ghiaccio della mia anima, che ora rumoreggiando corre al mare della sua estrema speranza: sempre più chiara e più sana, libera nella più amorosa delle leggi, celebra quindi i tuoi miracoli, bellissimo Gennaro». Accanto la voce di Marcello Colasurdo, scomparso lo scorso anno, introduce i visitatori, tanti, davanti al tesoro del Santo Patrono di Napoli.

«Chi è devoto a San Gennaro?» è la nuova videoinstallazione che si snoda nel museo tra mitre, pissidi e ostensori a opera di Stefano Gargiulo, direttore di Kaos Produzioni. Inserita in modo permanente nella sala della mitra, la creazione consente al pubblico di immergersi in un racconto speciale delle diverse forme, simboli e segni della devozione popolare e delle celebrazioni dei prodigi del Santo.

E nel cortile del museo sarà allestito anche uno «specchio per selfie» per trasformare i visitatori a loro volta in devoti, con tanto di hashtag #chièdevotoasangennaro.

«Un modo per raccontare la devozione al mondo di oggi di una storia infinita. La prima esposizione documentata del sangue risale al 1389. Se contiamo i tre miracoli all'anno, con gli "ottavari", cioè gli otto giorni di liquefazione del sangue nelle ampolle, abbiamo un totale di 16.500 giorni. Una rappresentazione "teatrale" e antropologica senza uguali nel mondo».

A curare il progetto Francesca D'Uva, vulcanica ceo di D'Uva srl, società di servizi museali che gestisce il museo di San Gennaro e altre importanti realtà come il sistema di audioguide di Pompei o il museo storico navale di Venezia. «Per noi è uno scrigno, dove introduciamo tutte le nostre nuove idee. Qui abbiamo realizzato tanti progetti, visto che intendiamo il museo come una "fabbriceria", sempre aperta a intuizioni e stimoli dal mondo esterno».

Per Francesca Ummarino, direttrice del museo, «con questa video installazione abbiamo cercato, per quanto possibile, di trasmettere un minimo di quell'emozione e di quella energia, perché il vero tesoro, il vero motore

IL MATTINO

PAESE : Italia
PAGINE :28
SUPERFICIE :23 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(23996)
AUTORE : Cristiano Tarsia

► **20 giugno 2024**

di tutto, sono le reliquie: il sangue».

Ruolo importante nel culto e nella devozione, senza la quale non esisterebbe il tesoro, è la Deputazione. «I volti, le lacrime, la gioia e la magia», spiega Girolamo Carignani di Nuvoli, «vengono trasmesse integralmente al visitatore come vissute in prima persona. Con questo nuovo percorso il culto del santo patrono si rende sempre più accattivante ed al passo con i tempi, come è giusto che sia». Mentre monsignor Vincenzo De Gregorio, abate prelato della cappella del tesoro, sottolinea che «non si cessa di inventare nuove forme e cercare nuovi orizzonti per raccontare la vita. E il motivo è sempre "teologico"».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VISIONI Parte della videoinstallazione nel Museo del Tesoro di San Gennaro (ANTONIO DI LAURENZIO, NEAPHOTO)